



DUBROVNIK e dintorni

Dubrovnik - dagli Onassis fino al cast Trono di Spade Dubrovnik è sempre una città piena di curiosità

Camminare sulle mura della città Visitare Dubrovnik senza vedere le mura della città sarebbe una visita incompleta. Le mura della città offrono una splendida vista della città, le sue piazze, viuzze strette e le numerosi attrazioni. Sono lunghe 1960 m e si compongono di numerose fortezze, torri e bastioni. Si consiglia di visitare le mura della città di Dubrovnik di mattina o nel tardo pomeriggio.



La funivia dal Monte di Srd, che offre una splendida vista sulla città più bella del mondo e dei suoi dintorni, (405 m di altitudine).

Visitare il negozio di souvenir locale e acquistare un souvenir come ricordo del vostro soggiorno.



Visitare l'isola di Lokrum a soli 15 minuti di barca dal porto vecchio di Dubrovnik. Lokrum offre un indimenticabile soggiorno nella natura grazie ad una moltitudine di baie tranquille. Sull'isola ci sono un giardino botanico e un monastero benedettino.

Lo Stradun e visita del centro storico - la più conosciuta via e il centro della perla dell'Adriatico, così chiamata soprattutto grazie al suo straricco patrimonio storico e culturale. Lo Stradun (la via principale Placa, detta Stradun, dall'italiano stradone, essendo la via più grande del centro) è luogo di importanti manifestazioni tra cui spiccano il Festival estivo di Dubrovnik e la festa religiosa di San Biagio, inserita nella

Lista del Patrimonio Immateriale dell'UNESCO dal 2009. Ogni racconto storico o leggenda ha lasciato le proprie tracce e iscrizioni nelle facciate in pietra del nucleo storico e sulla pavimentazione lastricata dello Stradun, nelle viuzze laterali, sulla chiesa del Santo patrono, San Biagio, nel Palazzo del Rettore e in altri punti di rilievo, tra cui la più famosa è la cinta muraria medievale intatta che per una sequela ininterrotta lunga 1940 metri cinge la città.

#Un drink sugli scogli fuori le mura di Dubrovnik. Goditi un drink con la bellissima vista aperta sul mare e sull'isola di Lokrum. Se fa caldo, c'è una spiaggia di scogli a portata di mano e potete tuffarvi dagli scogli in mare e rinfrescarvi. Si raggiunge passando per una piccola porta nelle mura. Vi consigliamo di visitarlo di sera per potervi godere la stupenda vista del tramonto del sole.



Le mura di Ston – sono descritte come “la muraglia cinese europea” - Il più lungo sistema fortificativo d'Europa e il secondo nel mondo dopo la Muraglia cinese, sono state edificate nel Trecento, dopo che nel 1334 la Repubblica di Ragusa si era impadronita di Pelješac. Si tratta di mura difensive medievali, lunghe 5,5 km, con più di 40 torri e 5 fortificazioni. Le mura furono utilizzate per proteggere l'industria del sale e l'allevamento di cozze, che portava un grosso introito alla Repubblica di Dubrovnik e all'intera città di Ston.



Vacanza attiva – Mljet

Visitate il Parco Nazionale Mljet, il parco marino più antico del Mediterraneo che con i suoi boschi verdi e laghi salati attrae da anni i visitatori nel suo abbraccio divino. Prolungate la vostra vacanza nella natura stupenda di Mljet e scopritela seguendo la circonvallazione montanara. Questo percorso di 43 chilometri può sembrare impegnativo, ma le viste che lo accompagnano riempiranno la vostra anima e rigenereranno il vostro spirito.



REGIONE DI DUBROVNIK

www.tzdubrovnik.hr; www.np-mljjet.hr; www.visitdubrovnik.hr; <http://mljet.hr>; www.tzcavtat-konavle.hr;
www.tz-lastovo.hr

Dubrovnik, il centro della regione nell'estremo sud della costa croata, ha tutti i diritti di essere chiamata la "Perla dell'Adriatico". Con l'armonia dei suoi palazzi centenari e la cinta muraria, si impone come l'immagine irrealistica di una fiaba. Il territorio raguseo è come un caleidoscopio intessuto della sua storia nella quale da secoli sventta il vessillo "Libertas" (Libertà) e della sua moderna riviera turistica con la collana di paesini pittoreschi lungo la costa, di isole mistiche e della fertile vallata della Neretva. Questo territorio respira la bellezza dei suoi palazzi e lo sfarzo delle sue opere d'arte, lasciate da celebri scultori, pittori e architetti tanto nelle piccole cittadine, quali Ston, sulla penisola di Pelješac, quanto nella zona di Konavle oppure nel paesino di Trsteno, o anche nella città Korčula e a Dubrovnik. A **Cavtat** si trova la casa natale di Vlaho Bukovac, uno dei più rinomati pittori croati, nonché il fondatore della pittura moderna croata. La caratteristica monumentale della Casa Bukovac non è solo la sua architettura o lo spazio del giardino, ma l'eredità del nome Bukovac, suo lascito artistico e familiare. Nel mosaico storico-culturale del territorio di Dubrovnik bisogna evidenziare le mura di **Ston**, risalenti al Trecento, il più lungo sistema di fortificazioni d'Europa, nonché i resti dell'antica città Narona a Vid, abitato della valle di Neretva. Si tratta del più prezioso bene del Meridione croato e il più importante sito archeologico sulla sponda est dell'Adriatico, con più di 30 monumenti romani.

Da non perdere - il patrimonio naturale

Le isole Mljet, Lastovo e l'arcipelago delle Elafiti - Šipan, Lopud e Koločep, con i loro bellissimi paesaggi e le splendide spiagge attirano numerosi turisti e gli amanti della natura preservata.

Il Parco Nazionale di Mljet occupa la parte nord ovest dell'isola di Mljet che si estende su una superficie di 5.375 ettari di costa e di mare circostante protetto. Sino al 90 per cento del parco è coperto da fitti boschi. Il fenomeno delle insenature, dette laghi per la loro singolare forma, ha reso l'isola di Mljet famosa oltre i confini. Veliko e Malo jezero (Grande lago e Piccolo lago) sono collegati tra di loro da uno stretto dove passa l'acqua del mare a seconda della marea. Lo stretto è attraversato dal ponte in pietra "Mali most" (Ponticello). Nel centro del Veliko jezero si trova l'isolotto di S. Maria con il monastero dei benedettini e la chiesa, risalenti al XII secolo. Il Veliko jezero, occupa 145 ettari di superficie ed è profondo fino a 46 m, e il Malo jezero, che si stende su 24 ettari, la cui profondità massima arriva a 29 m, attirano con i loro segreti scienziati naturalisti, curiosi e appassionati della natura. Oggi sul Mljet crescono cinque diversi tipi di bosco.

A **Trsteno** si trova il più antico giardino rinascimentale della Dalmazia (1502) e l'unico arboreto sull'intera fascia costiera della Croazia. È ricco di piante esotiche, come l'eucalipto e le piante di canfora. Due giganteschi alberi di platano di oltre 400 anni sono gli unici esemplari in Europa. Il giardino è ornato da una pittoresca fontana barocca con figure di ninfe e Nettuno.

Il potente fiume **Neretva**, sbocca nel mare vicino le città Ploče, Opuzen e Metković, formando un terreno agricolo particolarmente fertile, oggi coperto da immense piantagioni di mandaranci e da campi di angurie. La foce di Neretva, nota come la valle dei mandaranci, di anno in anno ospita sempre più numerosi turisti che desiderano passare le loro vacanze in maniera attiva. Si offrono le gite di uno, due o tre giorni dalle quali i

turisti tornano ricchi di esperienze, ma anche di vitamina C, ideale per rinforzare le difese immunitarie prima dell'inverno. A causa del mescolamento del fiume con il mare, l'acqua della Neretva è salmastra, il che lo rende l'habitat ideale di anguille e cefali. Lungo numerosi bracci del fiume coperti dalla carice si naviga in barche tradizionali narentine, dette "trupice" per assistere al safari della Neretva. Vicino alle località Vid, Prud e Orepak si trova la riserva ornitologica dove svernano gli uccelli, mentre nella parte sud est della foce della Neretva si riproducono numerose specie di pesce.

L'insenatura di **Ston** piccolo (Malostonski zaljev) è un'altra zona produttiva, che grazie al naturale afflusso di sali minerali dalla terraferma è diventata famosa per la mitilicoltura. Le ostriche di Ston sono particolarmente note e vengono servite nei ristoranti adiacenti oppure trasportate nei centri urbani più grandi. La penisola di Pelješac (Sabbioncello) è nota per gli ottimi vini. La fama dei vini di Pelješac si deve alla cantina sociale PZ Dingač il cui omonimo vino nel 1961 è diventato il primo vino protetto a livello internazionale. Sei anni dopo il Postup ha confermato Pelješac come terra di ottimi vini, avendo anche ottenuto la protezione internazionale dell'origine geografica. Le enormi potenzialità di Pelješac hanno attirato numerosi investitori stranieri.

Lastovo è la più remota isola abitata della Croazia e quindi fu la prima linea di difesa, per questo non c'è da meravigliarsi che le sue profondità sottomarine nascondano grandi misteri storici. Numerosi relitti e ricchezze che non arrivarono mai alle loro destinazioni finali adornano oggi il fondale dell'arcipelago di Lastovo.



Ente Nazionale Croato per il Turismo Via G. Leopardi, 19 20123 Milano (MI)
t. 02 86454443 e. info@enteturisticrocroato.it w. www.croazia.hr
<https://www.safestayincroatia.hr/it>